Terza Esercitazione

Gestione di segnali in Unix Primitive signal e kill

Primitive fondamentali

signal	 Imposta la reazione del processo all'eventuale ricezione di un segnale (può essere una funzione handler, SIG_IGN o SIG_DFL)
kill	 Invio di un segnale ad un processo Va specificato sia il segnale che il processo destinatario Restituisce 0 se tutto va bene o -1 in caso di errore kill -1 da shell per una lista dei segnali disponibili
pause	 Chiamata bloccante: il processo si sospende fino alla ricezione di un qualsiasi segnale
alarm	 "Schedula" l'invio del segnale SIGALRM al processo chiamante dopo un intervallo di tempo specificato come argomento
sleep	 Sospende il processo chiamante per un numero intero di secondi, oppure fino all'arrivo di un segnale Restituisce il numero di secondi che sarebbero rimasti da dormire (O se nessun segnale è arrivato)

signal in Linux

- Persistenza dell'handler: alla fine dell'esecuzione di un handler definito dall'utente, il sistema si occupa di reinstallarlo automaticamente
- Se, durante l'esecuzione di un handler, arriva un secondo segnale uguale a quello che ha causato la sua esecuzione, il segnale viene bloccato e gestito una volta terminato il primo handler.
- Segnali che arrivano mentre c'è un segnale uguale bloccato vengono "accorpati" in uno: i.e. solo un segnale verrà consegnato al processo (e.g. molte chiamate a kill() eseguite in tempi ravvicinati).

Digressione: puntatori a funzione

- C permette di definire puntatori a funzione che memorizzano l'indirizzo di memoria di una funzione
- <u>Dichiarazione</u>:

```
void (*pfunc)(int);
```

Dichiara una variabile "puntatore a funzione" pfunc. Tale funzione deve restituire void e accettare un parametero intero

• Assegnamento:

```
pfunc = &nome_funzione;
(oppure: pfunc = nome_funzione;)
```

- Un puntatore a funzione può essere passato come parametero ad altre funzioni
- la funzione a cui punta può essere invocata:

```
(*pfunc)(a); /* a variabile intera */
```

Signature di signal

 Da: man signal typedef void (*sighandler t)(int); sighandler t signal(int signum, sighandler t handler); • è una funzione che prende due argomenti: • Il primo è un intero (signum) · Il secondo è di tipo sighandler t • e restituisce: • un valore di tipo sighandler_t A sua volta, il tipo sighandler_t è un puntatore a funzione Che accetta un intero come argomento E resitutisce void Signature alternativa: void (*signal(int signum, void (*func)(int)))(int);

Un buon riferimento per la gestione dei segnali

http://www.gnu.org/software/libc/manual/html_node/ Signal-Handling.html#Signal-Handling

Esempio1 - Segnali di stato e terminazione

• Si realizzi un programma C che utilizzi le primitive Unix per la gestione di processi e segnali, con la seguente interfaccia di invocazione

scopri_terminazione N

- Il processo lanciato genera N figli
 - I primi K processi attendono la ricezione del segnale SIGUSR1 da parte del padre, e poi terminano.
 - I rimanenti processi attendono 5 secondi e poi terminano.
- NOTA: K è il più grande intero <= N/2

Esempio1 (2/2)

- Tutti i figli devono gestire la loro terminazione
 - Nel caso specifico, stampano a video il loro PID prima di terminare
- Gestire appropriatamente l'attesa dei figli:
 - No attesa attiva
 - Quali primitive usare per i due tipi di figli?
- Il padre termina metà dei suoi figli tramite SIGUSR1
 - Come fa a discriminare a quali figli inviarlo?

Esempio 1 - Soluzione (1/3)

```
int main(int argc, char* argv[]) {
    int i, n, pid[MAX CHILDREN];
    n = atoi(argv[1]);
    for(i=0; i<n; i++) {</pre>
        pid[i] = fork();
        if ( pid[i] == 0 ) {/* Codice Figlio*/
            if (i < n/2)
                wait for signal();
            else
                 sleep and terminate();
        }else if ( pid[i] > 0 ) { /* Codice Padre */}
        else { /* Gestione errori */}
    for (i=0; i<n/2; i++) kill(pid[i], SIGUSR1);</pre>
    for (i=0; i<n; i++) wait child();</pre>
    return 0;
```

Esempio 1 - Soluzione (2/3)

```
void wait for signal(){
    /* Imposto il gestore dei segnali di tipo SIGUSR1 */
    signal(SIGUSR1, sig usr1 handler);
    pause();
    exit(EXIT SUCCESS);}
void sleep and terminate() {
    sleep(5); /*se arriva un segnale durante la sleep?*/
    printf("%d: Finished waiting 5 second.\n",getpid());
    exit(EXIT SUCCESS);}
void sig usr1 handler(int signum){/*Gestione del segnale*/
        printf("%d: received SIGUSR1(%d). Will
            terminate...\n", getpid(), signum);}
void wait child() {
    ... pid = wait(&status);
    /* Gestione condizioni di errore e verifica tipo di
terminazione (volontaria o da segnale) */
```

Esempio 1 - Riflessione A:

```
void wait for signal(){
    /* Imposto il gestore dei segnali di tipo SIGUSR1 */
    signal(SIGUSR1, sig usr1 handler);
    pause();
                          Cosa succede se SIGUSR1 arriva qui!?
    exit(EXIT SUCCESS);}
void sleep and terminate() {
    sleep(5); /*se arriva un segnale durante la sleep?*/
    printf("%d: Finished waiting 5 second.\n", getpid());
    exit(EXIT SUCCESS);}
void sig usr1 handler(int signum){/*Gestione del segnale*/
        printf("%d: received SIGUSR1(%d). Will
            terminate...\n", getpid(), signum);}
void wait child() {
    ... pid = wait(&status);
    /* Gestione condizioni di errore e verifica tipo di
terminazione (volontaria o da segnale) */
```

Esempio 1 - Riflessione A

- Se il segnale SIGUSR1 inviato dal padre arriva prima che il figlio abbia dichiarato qual è l'handler deputato a riceverlo, (quindi prima di signal (SIGUSR1, sig_usr1_handler);), il figlio esegue l'handler di default del segnale SIGUSR1: exit Incidentalmente il comportamento è simile a quanto ci era richiesto, ma non verrà eseguita la printf di sig_usr1_handler.
- Si può evitare con certezza che ciò accada? NO!
- Tutto ciò che posso fare è far dormire il padre per un po' prima di fargli inviare SIGUSR1, ma non ho alcuna certezza che questo risolva sempre il problema!

Esempio 1 - Riflessione B:

```
void wait for signal(){
    /* Imposto il gestore dei segnali di tipo SIGUSR1 */
    signal(SIGUSR1, sig usr1 handler);
    pause();
                                     E se SIGUSR1 arriva qui!?
    exit(EXIT SUCCESS);}
void sleep and terminate() {
    sleep(5); /*se arriva un segnale durante la sleep?*/
    printf("%d: Finished waiting 5 second.\n",getpid());
    exit(EXIT SUCCESS);}
void sig usr1 handler(int signum){/*Gestione del segnale*/
        printf("%d: received SIGUSR1(%d). Will
            terminate...\n", getpid(), signum);}
void wait child() {
    ... pid = wait(&status);
    /* Gestione condizioni di errore e verifica tipo di
terminazione (volontaria o da segnale) */
```

Esempio 1 - Riflessione B

- Se il segnale SIGUSR1 arriva dopo la dichiarazione dell'handler, ma prima della pause()?
- Il figlio riceve il segnale, esegue correttamente l'handler e si mette in attesa... di un segnale che è già arrivato!
 - => il figlio attende all'infinito!
- Si può evitare tutto ciò? SI!
- Mettendo la exit nell' handler:

Esercizio 2

Si realizzi un programma che, utilizzando le system call Unix appropriate, abbia interfaccia d'invocazione:

esegui_in_sequenza N COM1 COM2

Ne` un intero positivo

COM1 e COM2 sono stringhe che rappresentano il nome di un file eseguibile

Esercizio 2

- Il processo iniziale (PO) deve creare 2 processi figli
 P1 e P2
- I processi P1 e P2 devono eseguire rispettivamente i comandi COM1 e COM2, rispettando il seguente vincolo: COM1 va eseguito soltanto al termine dell'esecuzione con successo di COM2.
- Ciascuno dei figli, in caso di fallimento della primitiva exec (usata per eseguire COM1 o COM2), dovrà notificare tale evento al padre PO, e successivamente terminare.
- Comunque vada, dopo N secondi (N > 0) dalla sua creazione, il processo P1 dovra` terminare la propria esecuzione.

Note alla soluzione (1/2)

- PO crea P1 e P2: fork() e attende
- P1 deve terminare entro e non oltre N secondi (qualunque sia il programma che esegue)
 - => Occorre una primitiva che imposti un timeout!
- In caso di fallimento nell'esecuzione di uno dei comandi, il figlio responsabile ne deve dare notifica a PO
 - => Occorre usare dei segnali e gestirli con un handler

Note alla soluzione (2/2)

Esecuzione sequenzializzata (prima COM2, poi COM1)

- P1 e P2 sono fratelli: come sincronizzarli? P2 deve conoscere il pid di P1 per mandargli un segnale!
- P2 deve prima eseguire COM2 => exec(). Poi, se tutto va bene, inviare un segnale a P1.

Ma...

La exec() sostituisce codice e dati del processo chiamante:

```
execl("/usr/bin/gcc","gcc","prog.c","-o","prog",(char*)0);
perror("Errore in execl\n");
exit(1);
```

Può P2 eseguire COM2 e, in caso di successo, inviare un segnale a P1? ... Può farlo eseguire a qualcun'altro? Devo generare ALMENO P1 e P2, ma non sono obbligato a generare solo loro!

Esercizio 3

Realizzare una variante dell'esercizio 2:

- Il padre PO, mentre il figlio esegue, continua la propria attivita` (cioe` non si pone in attesa di P1 e P2), e stampa il suo PID ripetutamente.
- Tuttavia, non appena ognuno dei suoi figli terminerà, PO dovrà tempestivamente raccogliere e stampare il suo stato di terminazione.

·vedi gestione del segnale SIGCHLD